



### DISTROFIA: IL RIZZOLI PARTNER DI UNO STUDIO TELETHON PUBBLICATO SU NATURE MEDICINE

Vedere fisicamente che i mitocondri "si salvano" è un passaggio fondamentale dello studio che la rivista scientifica Nature Medicine ha pubblicato a firma del gruppo di ricercatori Telethon di cui fa parte il prof. Nadir M. Maraldi, direttore del Laboratorio di Biologia Cellulare Muscoloscheletrica del Rizzoli di Bologna.

Coinvolto nello studio dall'avvio, cinque anni fa, il Laboratorio ha in quest'ultima fase messo in campo i metodi "ultrastrutturali" che consentono di vedere ciò che accade dentro le cellule muscolari

malate:

"Non era sufficiente basarsi sugli 'indizi' raccolti con i colleghi di Padova sull'autofagia, il processo fisiologico che rimuove dalle cellule le porzioni danneggiate, individuato dallo studio per intervenire sulla distrofia muscolare di Ullrich e sulla miopatia di Bethlem - ha spiegato Maraldi. - Grazie ai microscopi elettronici del nostro Laboratorio e alla specializzazione nel campo ultramicroscopico dei nostri ricercatori, abbiamo potuto vedere come i mitocondri, le 'centrali energetiche' delle cellule che risultano compromesse in presenza di queste malattie, vengano rimossi tramite questo meccanismo, con un conseguente miglioramento significativo della salute dei muscoli. Questo avviene grazie al trattamento farmacologico messo a punto nello studio oppure, abbiamo osservato anche questo nell'ambito del lavoro in pubblicazione su Nature,

a una dieta povera di proteine. Abbiamo visto che entrambi gli interventi sono in grado di attivare nelle cellule l'autofagia, eliminando così i mitocondri che altrimenti determinano la morte cellulare."

Lo studio è stato condotto anche su cellule prelevate dai pazienti, individuati dal Rizzoli, che ha peraltro identificato il danno ai mitocondri alla base del lavoro finanziato da Telethon: "L'alterazione dei mitocondri che determina queste malattie genetiche muscolari è stata scoperta nel 2003 da Patrizia Sabatelli, ricercatrice CNR del nostro Laboratorio." L'articolo su Nature Medicine è stato realizzato da un gruppo di ricercatori Telethon coordinati da Paolo Bonaldo dell'Università di Padova, Marco Sandri dell'Istituto veneto di medicina molecolare, Nadir M. Maraldi dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, Luciano Merlino dell'Università di Ferrara.



## MARCHETTI AWARD

**NEGLI STATI UNITI ISTITUITO UN PREMIO ANNUALE INTITOLATO AL PROF. MARCHETTI, A CINQUANT'ANNI DALLA SUA "FELLOWSHIP" A NEW YORK**

Un medico che ha svolto un periodo della sua carriera all'Hospital for Special Surgery di New York (Cornell University), tra i più prestigiosi del mondo, e che si è poi distinto per i risultati fuori dal comune raggiunti nel campo dell'Ortopedia. Sono i requisiti per vincere il Pier Giorgio Marchetti Award, istituito dall'ospedale newyorchese in onore di un suo celebre allievo.

È d'altronde il profilo del prof. Marchetti, direttore storico della Clinica Ortopedica dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, a cui il premio nell'edizione di esordio è stato consegnato il 13 novembre, durante l'annuale reunion dell'Associazione degli "Alumni".

"In effetti è inusuale ricevere ancora in vita un premio che porta il proprio nome - ha commentato Marchetti - ma ciò che mi preme sottolineare, proprio in un momento in cui da noi è ingiustamente di moda parlare tanto di malasànità, è che questo è un premio per l'Ortopedia italiana, dai miei maestri, che ebbero la lungimiranza di investire sui giovani, all'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, dove ho svolto gran parte della mia carriera."

SEGUe A PAG. 2

### LECTURES, DE MARIA E MARTIN

## CELLULE STAMINALI PER TERAPIE ANTITUMORALI E BIOREATTORI PER TESSUTI UMANI.



Da sinistra: il direttore scientifico Manzoli, il prof. De Maria, il direttore del Laboratorio di Oncologia Sperimentale Picci, il direttore generale Baldi

Detentore di dieci brevetti internazionali nel campo dell'ingegneria tissutale, il prof. Ivan Martin è considerato il massimo esperto europeo nella progettazione e realizzazione di bioreattori per la crescita e la rigenerazione dei tessuti umani, in particolare quelli osteo-cartilaginei. Il 13 ottobre ha tenuto nell'Aula Magna del Centro di Ricerca del Rizzoli una lecture dedicata agli "Approcci innovativi per la produzione di impianti cellulari osteogenici", nell'ambito del ciclo di incontri con i protagonisti della ricerca biomedica internazionale promosso dal direttore scientifico Francesco Antonio Manzoli. Martin insegna alla facoltà di Medicina dell'Università di Basilea ed è Direttore dell'Unità di Ingegneria Tissutale presso il Dipartimento di Chirurgia e Biomedicina del Policlinico universitario. Ingegnere elettronico specializzato in bioingegneria, ha lavorato al Massachusetts Institute of Technology, il celebre MIT di Boston, con il padre della bioingegneria mondiale, il prof. Robert Langer.

Il 19 ottobre il prof. Ruggero De Maria ha proposto la lecture "Sviluppo di nuove terapie oncologiche basate sullo studio di cellule staminali tumorali". Le ricerche che De Maria ha condotto sulle cellule staminali tumorali, ritenute responsabili dei proces-

si di metastatizzazione e della resistenza ai farmaci, hanno aperto la strada all'ideazione di nuovi farmaci antitumorali.

Tra i ricercatori italiani maggiormente conosciuti nella comunità scientifica internazionale per le sue scoperte in campo biomedico, De Maria è Direttore del Dipartimento di Ematologia, Oncologia e Medicina Molecolare dell'Istituto

Superiore di Sanità. Nel 1997 ha conquistato la copertina di Science con i suoi studi sulle malattie autoimmuni della tiroide. Altri suoi lavori sono stati pubblicati sulle più importanti riviste internazionali, tra cui nel 2007 su Nature la scoperta delle cellule staminali di tumore al colon e un anno dopo su Cell Death&Differentiation l'identificazione delle staminali di tumore al polmone, scoperte che potrebbero influenzare in modo determinante le future terapie per questi tipi di cancro.



Da sinistra: il direttore scientifico Manzoli, il prof. Martin, il direttore generale Baldi

# VPHOP: PARTE IL TERZO ANNO

LE PAZIENTI "ENTRANO" NEL PROGETTO EUROPEO SULL'OSTEOPOROSI COORDINATO DAL LABORATORIO DI TECNOLOGIA MEDICA DEL RIZZOLI.



Sessanta signore di età compresa tra i 60 e gli 85 anni selezionate per l'applicazione clinica del cosiddetto "iper-modello", un modello del corpo umano personalizzato per ogni paziente e in grado di simulare le interazioni tra gli "eventi fisiologici" a partire dalla macrostruttura del corpo umano fino al livello molecolare. Questo passaggio segna l'avvio del terzo anno di attività del progetto europeo dell'Uomo Fisiologico Virtuale Osteoporotico (VPHOP), coordinato dall'ingegner Marco Viceconti, responsabile tecnico-scientifico del Laboratorio di Tecnologia Medica del Rizzoli: "L'approccio che con i nostri 19 partner europei utilizziamo verso l'osteoporosi apre la strada alla medicina 'personalizzata'. Tutte le informazioni sul paziente vengono inserite in un unico modello computerizzato, in grado

di predire il rischio di frattura con accuratezza elevatissima. Ma non solo: il modello deve riuscire a predire anche gli effetti che le diverse opzioni di trattamento avranno sul paziente, consentendo così al medico di scegliere la cura che ha un migliore effetto nel caso specifico. VPHOP sviluppa le tecnologie che stanno alla base di questo iper-modello e ora cerca di stabilire, attraverso il coinvolgimento dei pazienti, le migliori modalità per la sua applicazione nel contesto clinico."

Alle pazienti selezionate - in base ad alcuni criteri clinici tra le 6.000 che ogni anno si sottopongono a una visita all'Ambulatorio di Densitometria Ossea del Rizzoli - vengono fatti alcuni esami e test, tra cui un test neuromotorio che consiste nell'indossare per una settimana ActiBelt, una speciale cintura sviluppata nei due anni di ricerca del progetto VPHOP che registra tutti i movimenti della paziente nel corso della sua normale attività quotidiana. Poi per un anno continua l'osservazione: controllo della storia clinica successiva e presenza di ulteriori fratture, con l'ausilio di un "diario delle cadute" che viene tenuto da ogni paziente. L'intero protocollo è stato approvato dal Comitato Etico del Rizzoli.

Le "predizioni" sul rischio di frattura verranno eseguite anche grazie a un super-computer, tra i più potenti attualmente esistenti in Italia, equivalente a 2.500 personal computer, messo a disposizione di VPHOP dal centro di supercalcolo italiano CINECA.

I risultati della sperimentazione andranno poi a unirsi a quelli ottenuti dagli altri centri clinici impegnati nel progetto, l'Università di Ginevra, l'Università Medica di Berlino e l'Istituto Nazionale della Sanità e Ricerca Medica in Francia.



## PIEDE SENTINELLA: PODOLOGI ITALIANI A CONFRONTO AL RIZZOLI IL 28 E 29 OTTOBRE

Oltre duecento podologi per il congresso nazionale dell'AMPI (Associazione Mercurio Podologi Internazionale), svoltosi nell'Aula Magna del Centro di Ricerca del Rizzoli e organizzato dal dott. Marco Macciantelli (nella foto), presidente AMPI.

I dolori al piede possono essere di diverso tipo: ortopedico, reumatologico, dermatologico, ma anche vascolare o neurologico. In ogni caso, i messaggi che un piede dolorante manda al sistema nervoso centrale devono essere opportunamente analizzati per comprenderne l'origine e intervenire di conseguenza.

"Quella del podologo è una figura che sta assumendo un ruolo sempre più significativo - afferma il prof. Sandro Gianini, direttore della Clinica Ortopedica del Rizzoli e presidente del Corso di Laurea in Podologia dell'Università di Bologna. - Oltre alla cura di alcuni problemi e malattie di sua competenza, un bravo podologo può contribuire ad attività di prevenzione e indirizzare i pazienti agli specialisti giusti, assicurando così un intervento medico precoce, prima cioè che si instaurino problematiche più importanti a carico del piede".



## VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE

Viene effettuata nelle giornate di martedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10 alle ore 13 presso l'ambulatorio di Medicina del Lavoro (1° piano ala Monumentale dell'ospedale).

Non è necessaria la prenotazione.

Viene proposto un vaccino tipo "split" per persone di qualunque età che non presentino condizione di immunodepressione (contenente Virus influenza, Ceppo H1N1 2009, Virus influenza 2009 e 2008).

La vaccinazione antinfluenzale dei medici e del personale sanitario di assistenza è particolarmente importante, per garantire la presenza degli operatori durante il picco influenzale e per evitare il rischio di trasmettere l'infezione venendo a contatto con i pazienti esercitando la propria attività professionale.

## ASSENZE PER MALATTIA, NO DIAGNOSI

A partire dal 1° novembre scorso, tutte le comunicazioni relative alle assenze per malattia effettuate dal personale IOR al numero 0516366881 vengono registrate su un'apposita segreteria telefonica, attiva 24 ore su 24, e conservate su supporto magnetico per il tempo strettamente necessario e per le operazioni indispensabili alla gestione dell'assenza secondo la normativa.

Dalle informazioni che i dipendenti sono tenuti a comunicare all'interno 6881 è escluso qualsiasi dato relativo alla diagnosi e allo stato di salute (le informazioni sono unicamente quelle indicate nella circolare prot. 2087 del 29.01.10, cioè cognome e nome, prognosi, indirizzo se diverso da quello abituale).

CONTINUA DA PAG. 1

## MARCHETTI AWARD: NEGLI STATI UNITI ISTITUITO UN PREMIO ANNUALE INTITOLATO AL PROF. MARCHETTI, A CINQUANT'ANNI DALLA SUA "FELLOWSHIP" A NEW YORK

È il 1960 quando Marchetti trascorre quasi un anno a New York, con l'obiettivo di approfondire la chirurgia vertebrale: all'epoca in Europa le deformità della spina dorsale non venivano operate, solo in un paio di ospedali in tutto il mondo lo si faceva. Uno era l'HSS. "Le tecnologie disponibili, come le attrezzature di radiologia o di sala operatoria,

erano allora vent'anni avanti. Oggi il distacco è minore, ma un'esperienza del genere è sempre foriera di nuove prospettive e conoscenze, cliniche e umane, e mi compiacchio che tanti giovani medici del Rizzoli, e di altri Centri italiani, colgano oggi le occasioni di formazione all'estero fornite dall'intensa collaborazione che il no-

stro Istituto e l'Ortopedia italiana hanno con l'HSS, e non solo."

Il rientro in Italia di Marchetti (e di altri colleghi perfezionatisi come lui a New York) rappresentò la possibilità di intervenire chirurgicamente sulle deformità vertebrali e in particolare sulle scoliosi. Alla fine del 1968, a Firenze, erano già stati operati mille pazienti.

Dal 1983 la carriera di Marchetti prosegue a Bologna. Il rapporto con l'Hospital for Special Surgery è rimasto sempre "particolare", suggerito dall'incarico di "Surgeon-in-Chief" che ha ricevuto nel 1984, dirigendo l'ospedale newyorchese per tre simbolici giorni, riconoscimento che viene attribuito alle personalità di eccellenza.

# PROGRAMMA AZIONI 2010

FIRMATO L'ACCORDO SU INCENTIVI E "FASCE" ORIZZONTALI, PROSEGUENDO NEL PERCORSO AVVIATO CON IL CONTRATTO INTEGRATIVO DEL 2005.

Il quadro complessivo delle progressioni di carriera del comparto, delineato dalla firma del CIA (Contratto Integrativo Aziendale) del 2005, ha visto negli ultimi cinque anni in Istituto un totale di 177 progressioni verticali e di 1172 progressioni orizzontali.

Con il Programma Azioni 2010, firmato lo scorso 29 ottobre, 577 operatori riceveranno quote incentivanti e 85 operatori avranno un passaggio di fascia.

Per quanto riguarda gli incentivi, sono stati individuati sette progetti di miglioramento (elencati nell'allegato 1 del Programma) in corso di svolgimento nel 2010, con un fondo complessivo di 357.761,02 euro; gli operatori che partecipano ai progetti riceveranno gli incentivi (la quota base è di 580 euro, l'Accordo stabilisce le modalità di attribuzione in base al ruolo nel progetto o al numero di progetti a cui si partecipa). Attraverso riunioni di progetto, i responsabili forniranno agli operatori il quadro delle partecipazioni.

Le progressioni orizzontali - le cosiddette fasce - interesseranno 60 operatori del Servizio di Assistenza/Direzione Sanitaria e 25 operatori dei Servizi Tecnici/Amministrativi e di Staff, in percentuali corrispondenti a quelle delle rispettive presenze nell'organico dell'Istituto di personale a tempo indeterminato al 31/12/2009 (73% i primi e 27% i secondi). Il valore medio per fascia corrisponde a 833 euro, per un totale destinato a queste progressioni di 70.804,75 euro e l'impegno a incrementarlo se personale del comparto passerà all'area della dirigenza "liberando" risorse.

I fondi impiegati per incentivi e fasce orizzontali previste ad oggi sono stati individuati a seguito di un lavoro di indagine minuziosa del Servizio Gestione Risorse Umane, che ha scandagliato tutti i residui di risorse disponibili. E tutti verranno utilizzati.

Il Programma prevede anche azioni sui Coordinamenti Sanitari (5 nuovi), sulle Posizioni Organizzative (3 rivalutate), sulle funzioni Tecnico/Amministrative e di Staff (5 quote incentivo) e introduce una nuova modalità sul pagamento dello straordinario: dalla cadenza trimestrale del 2009 si passa a quella semestrale, con l'obiettivo di valutare meglio l'andamento (il primo semestre 2010 sarà liquidato con la mensilità di novembre, mentre il pagamento degli straordinari effettuati nel secondo semestre 2010 avverrà entro il mese di giugno del 2011), per un budget complessivo di 165.000 euro.

Infine, la Direzione ha deciso di attivare nei prossimi mesi concorsi pubblici per i livelli B, C, D, a cui potranno partecipare tutti i dipendenti in possesso dei requisiti previsti.

## DAL 2005 AL 2009

|                      | Prog. verticali | Prog. orizzontali |
|----------------------|-----------------|-------------------|
| Ruolo amministrativo | 80              | 185               |
| Ruolo sanitario      | 37              | 658               |
| Ruolo tecnico        | 60              | 329               |
| TOTALE               | 177             | 1172              |

## NOI NEL MONDO



Missione del dottor Marco Manfrini della IV Clinica Ortopedica in Serbia, all'Istituto di Ortopedia "Banjica"

dell'Università di Belgrado per un intervento di innesto osseo a una ragazzina di quattordici anni colpita da sarcoma di Ewing. "Anja era stata trattata presso l'Istituto belgradese nel 2008; dopo la resezione dell'omero sinistro per asportare il tumore, le era stato impiantato un innesto osseo fresco, donato dalla madre. Ma l'impianto era fallito: l'innesto si era riassorbito con la conseguenza di una completa impotenza funzionale del braccio." Manfrini viene contattato dal dottor Lujic, che ha visitato il Rizzoli di recente. In Serbia è fresca di approvazione una legge che consente l'utilizzo di tessuti allogenicici nella chirurgia ricostruttiva ma non essendoci una Banca i chirurghi di Belgrado non possono intervenire nel caso di Anja. "L'innesto che ho usato il 30 settembre è stato fornito dalla BTM del Rizzoli e ha consentito la ricostruzione diafisaria dell'omero insieme a una placca in titanio." Il giorno successivo all'intervento Manfrini ha incontrato il direttore della Clinica Ortopedica e il direttore generale dell'Istituto Banjica, che hanno espresso il desiderio di intraprendere una duratura e strutturata collaborazione con il Rizzoli e con la sua Banca del Tessuto.

## CALENDARIO

### 15 NOVEMBRE - 2 DICEMBRE

Laboratorio teorico-pratico: il bendaggio e l'immobilizzazione. Principi teorico-pratici d'applicazione, modelli tradizionali ed innovativi  
Istituto Ortopedico Rizzoli  
www.ior.it > Didattica e formazione > Congressi e corsi

### 3 DICEMBRE

Multidisciplinarietà e Innovazioni nel trattamento delle pseudo-arthrosi  
Istituto Ortopedico Rizzoli-Centro di Ricerca  
www.ior.it > Didattica e formazione > Congressi e corsi

### 10-11 DICEMBRE

Ecografia della mano nelle malattie reumatiche  
Istituto Ortopedico Rizzoli  
www.ior.it > Didattica e formazione > Congressi e corsi

### 31 GENNAIO-4 FEBBRAIO 2011

XXIV Course on Musculoskeletal Pathology  
Istituto Ortopedico Rizzoli  
www.ior.it > Didattica e formazione > Congressi e corsi

LE LECTURES  
DELLA DIREZIONE  
SCIENTIFICA  
Aula Magna  
Centro di Ricerca, ore 12

### 25 NOVEMBRE

Prof. Condorelli  
Genetic pathways controlling cardiac hypertrophy and function

RES

## NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE 2010

### STAGIONE DI CORSI AL CIRCOLO IOR

YOGA POSTURALE

SCRITTURA CREATIVA

INFERMIERISTICA TEATRALE: Solo per operatori socio-sanitari ISCRITTI AL CIRCOLO IOR, Laboratorio accreditato ECM (8 ore), ma non solo per infermieri, quindi ogni operatore sanitario, a diretto o indiretto contatto con l'utenza.

PROGRAMMA DIDATTICO DEL LABORATORIO La Teoria (Analisi della Professione Infermieristica, della Comico-terapia e della Comico-terapia nella Professione Infermieristica), La Pratica (Teatro e Teatro Comico nella Professione Infermieristica).

Il Laboratorio è condotto da Andrea Filipini, attore e insegnante del Teatro dei migliori con consolidate esperienze infermieristiche.

Il corso verrà realizzato solo con un minimo di 15 partecipanti.

### VOUCHER TEATRALI

Esempi programma di dicembre:

- Arena del Sole, platea a 14 euro  
- Teatro dell'Archivolto, 11 e 12 dicembre "Terra Padre", reading/spettacolo dai racconti di Roberto Saviano regia Giorgio Gal-

lione con Neri Marcoré e Eugenio Allegri - Europauditorium, galleria a 19,50 euro  
23 dicembre International Music presenta THE HARLEM GOSPEL CHOIR "Singing Songs of Praise"

- Teatro di Casalecchio, platea a 14 euro  
7 dicembre ore 21, 8 dicembre ore 16 Romeo e Giulietta di Shakespeare regia Giuseppe Marini

- Teatri di Vita, posto unico a 13 euro  
14-17 dicembre Daniele Timpano "Risorgimento Pop Memorie e amnesie conferite ad una gamba" drammaturgia, regia, interpretazione Daniele Timpano, Marco Andreoli con la collaborazione di Amnesia Vivace e Circo Bordeaux

A NATALE REGALA TEATRO con i Voucher IOR

### ISCRIZIONI AL CIRCOLO 2011 e RITIRO REGALI DI NATALE

Dal 6 dicembre (sempre lunedì e giovedì ore 11-14.30) si potranno ritirare le tessere 2011 e i regali che ogni anno il Circolo IOR fa ai soci fedeli che rinnovano la tessera per il 2011.

Buon Natale e Feste a Tutti  
Circolo IOR

## FEDERICA PELLEGRINI AL RIZZOLI



**FOTO RICORDO, REGALI AUTOGRAFATI E TANTI SORRISI: LA CAMPIONESSA OLIMPICA DI NUOTO FEDERICA PELLEGRINI HA TRASCORSO IL POMERIGGIO DI SABATO 6 NOVEMBRE AL RIZZOLI FACENDO VISITA AI BAMBINI E AI RAGAZZI RICOVERATI.**

I piccoli ospiti dell'ospedale, i loro genitori e il personale hanno accolto con massimo entusiasmo la Pellegrini, che ha visitato i reparti di ortopedia pediatrica, chirurgia vertebrale, oncologia pediatrica e chemioterapia. "Tra i giovani ricoverati vi sono bambini e ragazzi con tumori delle ossa, malattie che colpiscono soprattutto

sotto i 18 anni - ha ricordato il direttore generale Giovanni Baldi accompagnando la campionessa. - La cura richiede interventi complessi e ricoveri ripetuti per cicli di chemioterapia per periodi che possono arrivare fino all'anno di durata. Un ambiente il meno possibile ospedaliero diventa elemento importante nel difficile percorso di questi pazienti, 'curati' anche dall'attenzione che il mondo esterno dedica loro. Ringraziamo quindi Federica Pellegrini per la sensibilità che ha dimostrato con la sua presenza nei nostri reparti pediatrici: ha regalato un momento di svago e allegria, importante per la serenità di questi ragazzi



e delle loro famiglie nel momento delicato che si trovano ad affrontare."



**L'associazione "Io ci sono"** per la lotta alla neurofibromatosi ha donato all'Ortopedia Pediatrica del Rizzoli giocattoli per la ludoteca di reparto. Nella foto la presidente Emy Vacca con il personale al momento della consegna.

**PILLOLA PRIVACY** - È importante che i responsabili diano preventiva comunicazione al Gruppo Privacy dell'inizio di un nuovo trattamento anche ai fini dell'eventuale necessità di notifica al Garante. La comunicazione di cessazione di trattamento deve indicare la causa della cessazione e la destinazione dei dati personali acquisiti.

### MOBILITY

## BICI E BUS

A tre anni dall'esordio, il "parco bici" del Rizzoli si rinnova: sono state acquistate due nuove biciclette a pedalata assistita, cioè le bici elettriche. Il modello è ancora quello adatto alla salita, scelta consigliata dall'ubicazione dell'Istituto (le bici sono pensate sia per spostarsi tra le due sedi, ospedale e centro di ricerca, collegate dalla breve ma ripida strada interna, sia per impegni di lavoro a Bologna).

Le due bici sostituite rimangono comunque a disposizione come bici "normali" - è stata cioè tolta la batteria - e si aggiungono alle quattro elettriche.

Abbonamenti ATC - Confermato il contributo aziendale al personale che sottoscriverà l'abbonamento bus. La campagna per la sottoscrizione degli abbonamenti apre il 29 novembre e prosegue fino al 16 dicembre (info: mobility@ior.it)

### C'ERA UNA VOLTA

## 29 APRILE 1518: LA SOSTA A SAN MICHELE DEI TRE AMBASCIATORI LEGATIZI VERSO SPAGNA, FRANCIA E INGHILTERRA.

Come ci racconta il Gran Libro delle Memorie del Convento Olivetano di San Michele in Bosco, il 29 Aprile 1518 giungono sul colle il Cardinal Egidio Canisio da Viterbo, il Cardinal Dovizi da Bibiena e il Cardinal Lorenzo Campeggi. Tutti in viaggio e preposti da Papa Leone X, allora regnante, alle rispettive Legazioni di Francia, Spagna e Inghilterra. In quel tempo il Monastero era un vastissimo cantiere, la chiesa era praticamente in via di completamento. Erano già in via di definizione e concretamente stavano iniziando i lavori che avrebbero dato al complesso quel grandioso aspetto che ancora oggi noi ammiriamo. I monaci si rallegrarono molto di ospitare il Cardinal Canisio. Dodici anni prima era già salito a San Michele accompagnando Giulio II che, con tanto di armatura, era venuto a perlustrare le fortificazioni che proprio sul colle aveva eretto, invano, Giovanni II Bentivoglio, costretto alla fuga dal Papa dopo oltre un quarantennio di signoria. Canisio, oltre che Cardinale, era un grande intellettuale del suo tempo nonché famoso predicatore. Il Cardinal Dovizi, da sempre legato ai Medici, e quindi anche al figlio del grande Lorenzo, Leone X, non aveva mai avuto particolari contatti con Bologna. Non così Lorenzo Campeggi, che successivamente fu anche Vescovo della città. Il Campeggi, di nascita milanese ma bolognese d'adozione, si era fatto prete in età matura dopo che si ritrovò vedovo. Passò da San Michele perché destinato a una missione assai delicata presso Enrico VIII, Re d'Inghilterra. Questa missione andò assai bene tant'è che divenne amico del monarca che gli regalò pure un palazzo a Londra. Qualche anno dopo Enrico VIII voleva assolutamente ripudiare la moglie, la spagnola Caterina d'Aragona, per sposare Anna Bolena, allora il Papa Clemente VII ripeté il Cardinal Campeggi per convincere il Re inglese a recedere dal suo proposito di divorzio. Come la storia ci racconta, questa volta la missione fallì e anzi il Campeggi dovette fuggire precipitosamente da Londra poiché Enrico VIII, dopo avergli tolto il palazzo, a suo tempo regalato, minacciava anche la sua libertà personale. Il Cardinal Campeggi va ricordato pure per l'infedeltà che gli concesse Clemente VII, dopo esborso di 4000 scudi d'oro, di Dozza Imolese. La visita dei tre eminenti prelati, anche se solo il Canisio permottò a San Michele mentre il Dovizi e il Campeggi risedettero in città, rappresentò la ripresa della tradizione ospitale del Convento, che poi nei secoli successivi vedrà ulteriori visite eccellenti, sia religiose che laiche.



Il Cardinale Lorenzo Campeggi

**Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006**

Rivista mensile, n. 46 anno 4, novembre 2010 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 - fax 051580453 e-mail: iornews@ior.it

**Direttore responsabile Sara Nanni**

**Comitato di redazione Umberto Giroto, Mina Lepera (segreteria di redazione), Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Maurizia Rolli, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian**

**Progetto grafico Stefania Conforto**

**Fotografie Lorenz Piretti, Daniele Tosarelli**

**Stampa Giovanni Vannini, Libero M. Toschi, Massimo Macchi - Centro Stampa IOR**

**Hanno collaborato Simona Busi, Martina Contin, Luca Lelli, Giorgia Malpassi, Laura Mandrioli, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Margherita Pierantoni, Angelo Rambaldi, Antonio Sasdelli, Daniela Vighi**

Chiuso il 12 novembre 2010 - Tiratura 2000 copie

Angelo Rambaldi